



Oggi incontro i piccoli amici della classe azzurra!
Siamo presso l'ingresso di via Suzzani e da qui saliamo verso la Montagnetta, dove si trovano alcuni tavolini.

Siamo in corrispondenza di un bel prato vicino ad un grosso pioppo.
Ci mettiamo in cerchio e ci presentiamo ...

Cosa siete venuti a fare qui oggi? La gita, a giocare, a divertirci, a conoscere cose nuove ...
Ma siamo qui soprattutto per "catturare i colori"!
E come si fa?
Qualcuno prende in mano dell'erba ... e un po' rimane "attaccata" ... mi sa che qui sta agendo qualche magia ...



Bene!
Ma ora vediamo un po' come fare, per catturare effettivamente i colori che abbiamo intorno a noi ...
Mettiamoci tutti seduti sulle panche con pastelli a cera e foglio di carta, osserviamo la natura intorno a noi, catturiamo i colori presenti riportandoli sotto forma di macchia sul foglio bianco.

Via!

Scritto da Massimo Urso
Mercoledì 10 Giugno 2015 11:00



Alla ricerca dei colori ...



Scritto da Massimo Urso
Mercoledì 10 Giugno 2015 11:00

Osserviamo il nostro lavoro ...



Quale colore è maggiormente presente nei vostri fogli?

Il bianco!

E come possiamo fare per toglierlo? Con una forbice!

Il vostro compito, a scuola, sarà quello di ritagliare tutte le macchie e sistamarle insieme per tipo di colore.

E poi vediamo che ci sono macchie di vari colori, forme, grandezze. A volte sono unite. Spesso sono separate.

Scritto da Massimo Urso
Mercoledì 10 Giugno 2015 11:00

Ora possiamo riprendere il nostro cammino ... che ad un certo punto diventa corsa!



Ci fermiamo poco dopo, in mezzo al prato all'ombra ... vi racconterò una storia ... Quella del bosco diventato improvvisamente tutto bianco e dei tre maghi dei colori ...

C'è qualche maghetto o stregghetta tra di voi?
Mi sa di sì!

Vediamo se riuscite a fare una magia molto particolare e interessante ...

Riempite nuovamente di colori il vostro foglio bianco, ma senza utilizzare i pastelli!



Scritto da Massimo Urso
Mercoledì 10 Giugno 2015 11:00



Sei finché non si è in grado di farlo. Ma non è un gioco. È un lavoro. E tu non puoi divertirti.